

# MANO AMICA CANOSSIANI

N. 16 Gennaio - Giugno 2025

PUBB. SEMESTRALE - Numero 16 - Anno 9 - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 2 E 3 NE/VR



CUSTODIAMO  
IL DONO PREZIOSO  
DELLA VITA



## Custodiamo il dono prezioso della vita

Pensando a questo numero pasquale della nostra rivista, ci siamo lasciati accompagnare da alcuni significativi inviti che Papa Francesco ci ha consegnato all'inizio di quest'anno: *custodire la vita, prendersi cura della vita ferita, ridare dignità alla vita di ognuno*.

Ecco allora il titolo che abbiamo scelto: **"Custodiamo il dono prezioso della vita"**.

Anche la nostra Famiglia Canossiana, nel suo impegno quotidiano con i piccoli e i poveri, nelle diverse realtà in cui è presente, si sente coinvolta nella missione caritativa ed educativa del custodire, del prendersi cura, per continuare e tenere vivi anche nel nostro oggi lo spirito e l'azione di santa Maddalena di Canossa.

In Tanzania a Igoma con la comunità che accoglie **adulti** con problematiche psichiatriche; in Brasile ad Araras con l'accompagnamento di **famiglie** in situazioni di vulnerabilità sociale; nelle Filippine a Tondo con il programma alimentare per i **bambini**. Alcune testimonianze che desideriamo condividere in queste pagine con tutta la Famiglia Canossiana, con le amiche e gli amici delle Missioni dei Canossiani. E certamente ci sono tante altre testimonianze.

**CIASCUNO DI NOI RICONOSCE QUANTO SIA PREZIOSO IL DONO DELLA VITA, CON LE SUE POTENZIALITÀ E LE SUE FRAGILITÀ; E QUANTO SIA IMPORTANTE OGNI GESTO, ANCHE IL PIÙ PICCOLO E NASCOSTO, CHE TRASMETTE ACCOGLIENZA, AFFETTO, FIDUCIA, CONDIVISIONE, CORAGGIO, SPERANZA.**

**Pasqua è la festa della vita nuova e della speranza.**

L'anno giubilare che stiamo celebrando ci invita ad andare sempre avanti nel cammino, anche se fuori è buio, con la luce della speranza nel cuore che ti muove i passi, che ti fa andare verso l'altro.

L'invito che ci viene dalla Pasqua e l'augurio che ci scambiamo lo prendiamo dalle parole di Papa Francesco: *«ogni persona possa amare la propria vita e guardare con speranza al futuro»*.

padre Francesco Vercellone

Editore e redazione: Associazione "MANO AMICA - CANOSSIANI - ETS"  
| Via S. G. Bakhita, 1 - 37142 - Verona | Tel. 045/8408891 |  
Direttore Responsabile: Antonio Papa  
Redattori: Francesco Vercellone, Emanuela D'Olif  
Impaginazione e grafica: Lito Art S.n.c. Verona  
Stampa: Nuova Grafotecnica | Via L. Da Vinci, 8 | 35020 Padova  
Autorizzazione del Tribunale di Verona N. 2092 del 29/09/2017





# CUSTODIRE LA VITA E IL SUO MISTERO

**Papa Francesco lo ripete spesso: dobbiamo custodire la vita, soprattutto laddove essa si presenta fragile e ferita, la vita dei bambini e degli anziani, di chi soffre e di chi è povero, di chi è solo e di chi è morente, perché ogni persona possa amare la propria vita.**

Sembra ed è un principio naturale, ma è molte volte smentito oggi da una cultura analfabetica, cultura che lega la dignità dell'essere umano a determinate condizioni esterne (salute, successo, potere, carriera, ricchezza, fama...), e non sa "leggere" (è analfabetica infatti) quella dignità nascosta in ogni essere umano, anche in chi non li possiede quei beni.

**E invece proprio lì, in quella ferita, ci dice la nostra fede, risplende ancor più il mistero della vita umana, che -per quanto piccola e povera, sofferta e malata- è sempre qualcosa di sacro e ancor più rivelatore di quel Dio che s'è fatto piccolo e vulnerabile per noi. È quel che dice un grande filosofo, E. Mounier, che aveva avuto la figlia Françoise colpita da encefalite acuta, con effetti devastanti, che l'aveva sprofondata in una specie di notte da cui non sarebbe più emersa. Così Mounier scrive alla moglie:**

**"Che senso avrebbe tutto questo se la nostra bambina fosse soltanto una carne malata, un po' di vita dolorante e non invece**

**una bianca piccola Ostia che ci supera tutti?! Un'immensità di mistero! Non dobbiamo pensare al dolore come a qualcosa che ci viene strappato, ma come a qualcosa che ci viene donato e che noi doniamo. Ho avuto la sensazione avvicinandomi al suo piccolo letto senza voce di avvicinarmi a un altare.**

**Avevamo augurato un giorno a Françoise di morire, ma non è questo un sentimentalismo borghese?! Chissà invece se non è domandato a noi genitori di custodire e adorare un'Ostia in mezzo a noi.**

**Mia piccola Françoise, tu sei per me l'immagine della fede!".**

padre Amedeo Cencini

## IGOMA – TANZANIA LA COMUNITÀ "TUPO": PANE DI SPERANZA



La comunità TUPO, in lingua swahili "ci siamo", nata con lo scopo di riscattare la vita di tante persone con sofferenza psichiatrica, è arrivata al suo terzo anno di vita.

Tanta strada è stata fatta, tanta se ne deve ancora fare! La comunità ad oggi ospita dieci persone, uomini e donne, che per motivi diversi hanno bisogno di un tempo specifico di cura in comunità, altre sei sono seguite a casa.

La vita a TUPO vuole essere quella di una normale famiglia allargata con impegni diversificati a seconda delle risorse di ogni ospite: un tempo per ritrovare se stessi accompagnati da altri fratelli.

Ci sono molteplici attività da portare avanti: c'è chi lavora un pezzo di terra, chi si occupa delle capre, chi delle oche, chi aiuta a cucinare, chi a lavare i piatti ma soprattutto si vive assieme!

E' un tempo di esperienza comune dove operatori, volontari e ospiti hanno un unico obiettivo: ritrovare il senso e la bellezza di "vivere".

Non sempre questo è facile da raggiungere, le fatiche non mancano ma tutti, ognuno con le sue risorse, ci provano e i risultati ci sono! Proprio all'inizio del mese di marzo, abbiamo potuto riaccompagnare a casa la nostra Wihelmina. Arrivata 2 anni e mezzo fa con una grave depressione che la rendeva anaffettiva e completamente assente a sé e agli altri, oggi, piena di gioia ed entusiasmo, è tornata in famiglia. Anche da lì la seguiremo, ha già iniziato un corso di cucito e resterà nostra amica, ma la sua vita è tornata nelle sue mani e questo ripaga tutte le nostre fatiche!

La determinazione di andare avanti da parte dell'Associazione AMKA TWENDE PAMOJA, che ha fondato questa realtà, di certo non manca e



*Sopra: un ospite della nostra comunità nel laboratorio di sartoria.*

*A sinistra: amici, volontari, operatori e ospiti della comunità "TUPO".*

cerchiamo strade per renderci autonomi: vendiamo sapone liquido fatto da noi, farina di Uji, alleviamo capre che poi vendiamo ma il divario tra ciò che portiamo a casa e le spese in uscita non ci permettono ancora di dire che camminiamo da soli ma non perdiamo la voglia di andare avanti; ogni giorno "mangiamo Pane di Speranza" e cerchiamo di impegnarci nella consapevolezza che abbiamo amici che non ci perdono di vista e ci danno una mano, amici che dobbiamo sempre ringraziare certamente per l'aiuto economico ma soprattutto per il coraggio che ci danno mostrando che hanno fiducia e credono in questo progetto.

A questo pezzo di "cielo" affidiamo la comunità di TUPO e siamo certi che, se anche incontreremo ostacoli, assieme sapremo sempre andare oltre.

padre Stefano Vesentini

### AIUTACI A REALIZZARE L'ALLEVAMENTO DI GALLINE PER IL SOSTENTAMENTO DELLA COMUNITA' TUPO

PER ACQUISTO 2 GALLI	18 €
PER ACQUISTO MANGIME MENSILE	20 €
PER ACQUISTO 20 GALLINE DA CARNE	180 €
ACQUISTO 60 GALLINE DA UOVA	240 €
MATERIALE DI COSTRUZIONE PER POLLAIO	3.500 €

# GRAZIE !



## Araras - Brasile

### interventi di cura e protezione dei bambini e delle loro famiglie

L'Associazione degli Oratori Canossiani del Brasile svolge un ruolo cruciale a sostegno e a protezione delle famiglie in situazioni di vulnerabilità sociale. L'Associazione gestisce il Centro Sociale "Oratorio Fra Tarcisio", che offre una varietà di programmi e progetti rivolti a bambini, adolescenti, giovani e alle loro famiglie secondo il carisma della carità e del servizio ai più bisognosi di Santa Maddalena di Canossa. Attraverso le varie iniziative, l'Associazione contribuisce in modo significativo al rafforzamento delle famiglie e dello sviluppo completo dei suoi componenti.

Le iniziative che vengono offerte dal Centro Sociale includono laboratori socio-educativi, come il patchwork, la pittura dei tessuti, corsi di informatica, cucito, cucina, artigianato e un orto comunitario. Inoltre, vengono promosse attività ricreative e sportive, come la ginnastica ritmica, la danza, la pallavolo, il calcetto e la pallamano. Vengono offerti anche laboratori professionali, servizi di segreteria e tirocini mirati a preparare i partecipanti al mercato del lavoro.

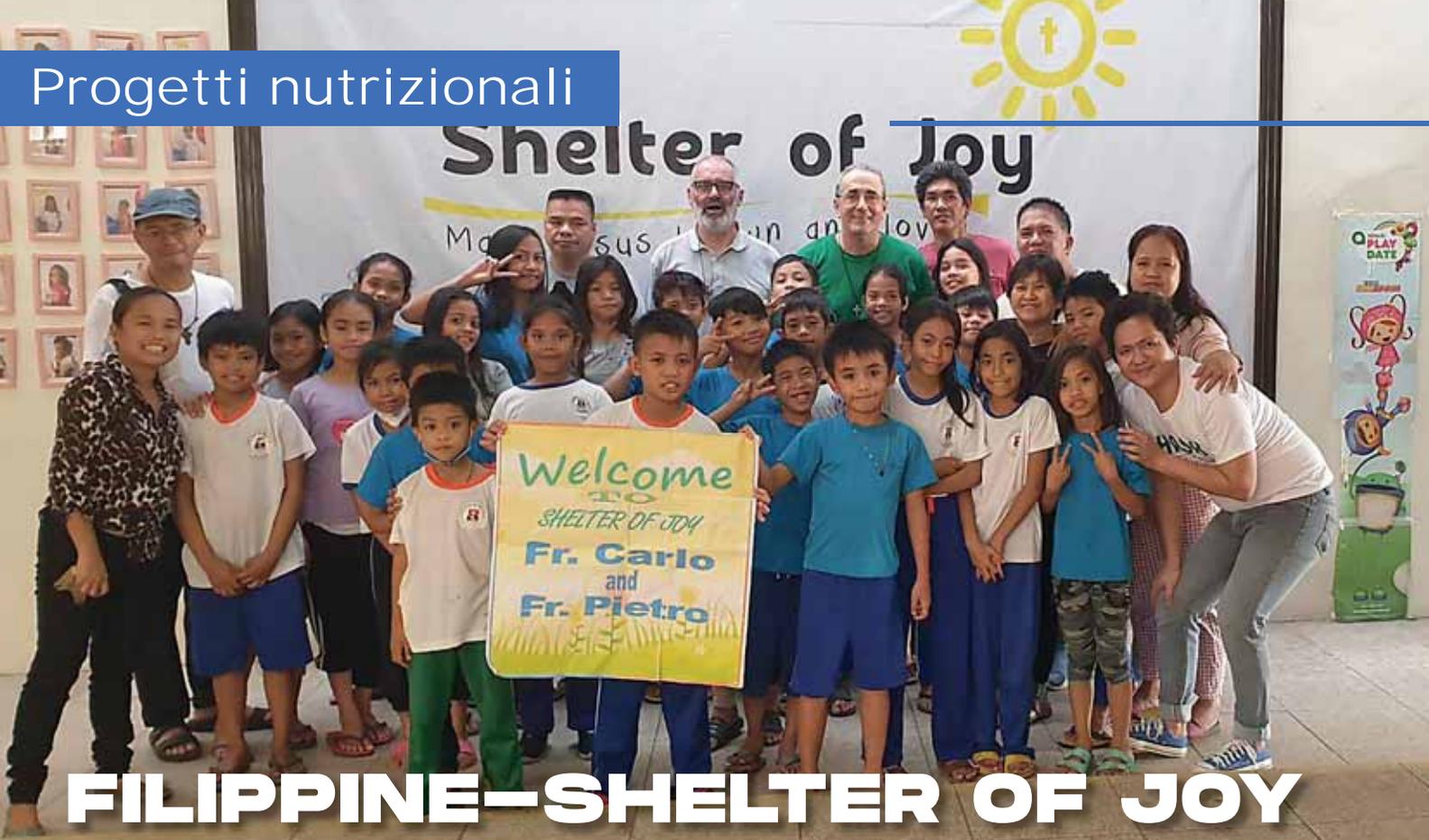
Il centro fornisce anche assistenza psicologica, compresi servizi di emergenza per adolescenti, giovani e adulti e psicodiagnostica infantile.

Il progetto si propone di promuovere la solidarietà sociale, offrendo supporto educativo e formativo per famiglie bisognose, con l'obiettivo di rafforzare i legami comunitari e fornire un ambiente di sviluppo sano.



★ Con 20 € offri un laboratorio a un giovane

★ Con 80 € offri un laboratorio a una famiglia



# FILIPPINE—SHELTER OF JOY

## UN RIFUGIO DI GIOIA PER I BAMBINI DI TONDO

Ci troviamo nel difficile e affollato contesto della baraccopoli di Happy Land a Tondo Manila dove migliaia di famiglie lottano quotidianamente contro povertà, fame, criminalità, inquinamento e precarietà.

Qui, per sopravvivere, le persone lavorano nelle condizioni più disagiate, ad esempio cercando a mani nude tra la spazzatura rifiuti da rivendere. Anche i bambini vengono mandati a rovistare tra le immondizie per contribuire al sostentamento della famiglia con conseguenze pesanti sia sul piano della salute che della loro crescita umana. Molti di questi bambini vivono in strada e sono già coinvolti nella microcriminalità. Padre Rey Daguitera, responsabile del progetto "Shelter of joy", teme che non intervenendo subito in loro aiuto questi bambini saranno destinati a un futuro di povertà e vessazioni. Il primo gruppo di bambini è stato accolto nel 2018 in

un programma alimentare perché il problema principale da risolvere era la fame in quanto era impensabile mandarli a scuola se non avevano cibo sufficiente con cui sostenersi. Con il tempo il gruppo aveva superato i seicento bambini e per i padri non era più possibile sostenere economicamente il progetto per tutti.

**Attualmente i bambini accolti nel Rifugio sono 50, con precedenza a quelli con i genitori che si rendono disponibili a contribuire al programma con la loro attività di volontariato; è stato pensato di coinvolgere anche le famiglie dei bambini accolti, nella speranza che un giorno possano uscire dal tunnel della povertà diventando produttivi e contribuendo così alla crescita della loro comunità e della nazione.**

Le attività sono molteplici: l'orticoltura urbana, l'allevamento di conigli, la sicurezza alimentare ...

Padre Rey spiega: "L'ordine di marcia della nostra fondatrice Santa Maddalena di Canossa è *Amore in azione*. È un'espressione della chiamata di Papa Francesco ad andare nelle periferie, a rendere la Chiesa un "ospedale da campo" e a vedere il volto di Cristo nei poveri. Dopo anni di paziente lavoro, i frutti sono visibili: i bambini che una volta mendicavano per le strade, ora vanno a scuola, sorridono, giocano, sognano e pregano. I genitori che una volta si sentivano dimenticati ora hanno nelle loro mani la possibilità di costruirsi un futuro migliore e sentono la presenza della Chiesa nelle loro comunità. Il "Shelter of joy" continua, non senza difficoltà, ma sempre con fede e fiducia nella provvidenza di Dio. È un segno che anche nei luoghi più fragili, la gioia può rinascere, quando i cuori sono aperti e l'amore diventa azione."

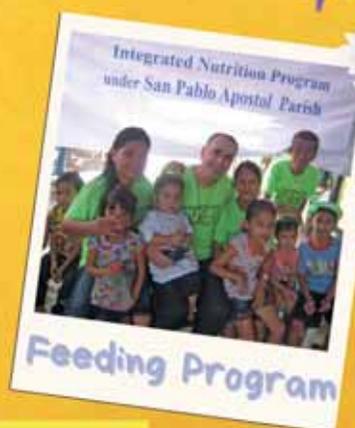
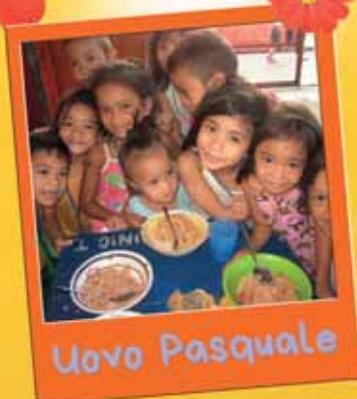
[Puoi aiutare i bambini del Rifugio di Gioia con un'offerta libera.](#)

[Per leggere la testimonianza completa di padre Rey Daguitera inquadra il qr code](#)



Progetti Nutrizionali

# A Pasqua scegli un dono di Speranza!



1 Uovo Pasquale € 10,00 (corrispondente a 2 pasti nutrienti per un bambino)

1 Cesta Basica € 25,00 (alimenti non deperibili x una famiglia bisognosa)

1 Feeding Program € 60,00 (progetto nutrizionale x 1 bambino x 6 mesi)

Nella causale scrivi: Erogazione Liberale da Cognome Nome, C. F. e nome del progetto scelto.

**GRAZIE DI CUORE!**

# LA TUA FIRMA IL SUO FUTURO

La Sua formazione  
è nelle Tue mani.

Scegli di destinare  
il tuo **5 X 1000**  
alla nostra Associazione



## IL TUO 5 X 1000 PER NOI È PREZIOSO

Con un gesto semplice, eppure tanto importante, puoi aiutarci a garantire un futuro migliore ai bambini e ragazzi accolti nelle nostre missioni.

Con il tuo aiuto possiamo assicurare l'accesso scolastico anche ai bambini più vulnerabili.

La povertà educativa è una delle cause scatenanti della povertà economica. Non riuscire a conseguire un adeguato titolo di studio significa perdere l'opportunità di accesso a lavori qualificati e riduce le possibilità di crescita personale.

Donare il 5 x 1000 all'Associazione Mano Amica Canossiani ETS, è semplice e gratuito. Nell'apposito spazio del modello della dichiarazione dei redditi:

- **APPONI LA TUA FIRMA**
- **E INDICA IL NOSTRO CODICE FISCALE 93148670230**

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA

*La tua firma*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

9 3 1 4 8 6 7 0 2 3 0



## MANO AMICA CANOSSIANI

### Per informazioni:

Via S. G. Bakhita, 1 - 37142 - Verona  
Tel 045/8408891  
e-mail: [ufficio@manoamicacanossiani.org](mailto:ufficio@manoamicacanossiani.org)  
[www.manoamicacanossiani.org](http://www.manoamicacanossiani.org)

### Per inviare il tuo aiuto:

BONIFICO BANCARIO:  
BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO BPM  
IBAN IT91 F 05034 11750 000000163682

BONIFICO POSTALE:  
IBAN IT52Y0760111700000036600518  
O CON IL BOLLETTINO POSTALE N. 36600518  
ALLEGATO ALLA RIVISTA

Indica sulla causale: erogazione liberale e il nome del progetto.  
Le offerte inviate sono deducibili o detraibili  
nella dichiarazione dei redditi.